

LA NOSTRA ECONOMIA VIAGGIO NEI "SEGRETI" DEL LABORATORIO CERFITT

Dal cerotto digitale agli occhiali intelligenti Ecco tutte le idee dei giovani imprenditori

di MARIA ELENA MANZI

SONO TRENTENNI pieni di idee. Sono i giovani imprenditori del Cerfitt, il Centro di Ricerca e Formazione sull'Innovazione Tecnologica e il Trasferimento delle tecnologie gestito da Pont-Tech che ospita l'Incubatore di Pontedera, e provengono dai laboratori universitari del Sant'Anna, del Cnr e dell'Ateneo pisano ma anche da realtà diverse da quella accademica. «Il che dimostra una certa propensione, da parte del territorio e del tessuto industriale locale, a creare imprese innovative — commenta l'ingegnere Andrea Puccini, responsabile operativo del Centro — Attualmente al Cerfitt ci sono 14 imprese tutte caratterizzate da una forte connotazione tecnologica e innovativa. Il settore delle energie rinnovabili ha registrato invece un notevole incremento: oggi il 20% delle imprese del Cerfitt è impegnata in questo ambito». In tal senso, citiamo a titolo esemplificativo la Electrawinds Italia, fondata nel 2005, che ha curato tra le altre attività la realizzazione del parco eolico di Pontedera, operativo dal settembre 2008. «Ma sono tanti i campi in cui agiscono le imprese dell'Incubatore — spiega l'ingegnere Puccini — Ad esempio l'azienda Win (Wireless Integrated Networks) è nata con l'idea di migliorare la qualità della vita». In pratica, attraverso i così detti «cerotti digitali» il paziente può trasmettere da casa al medico, como-

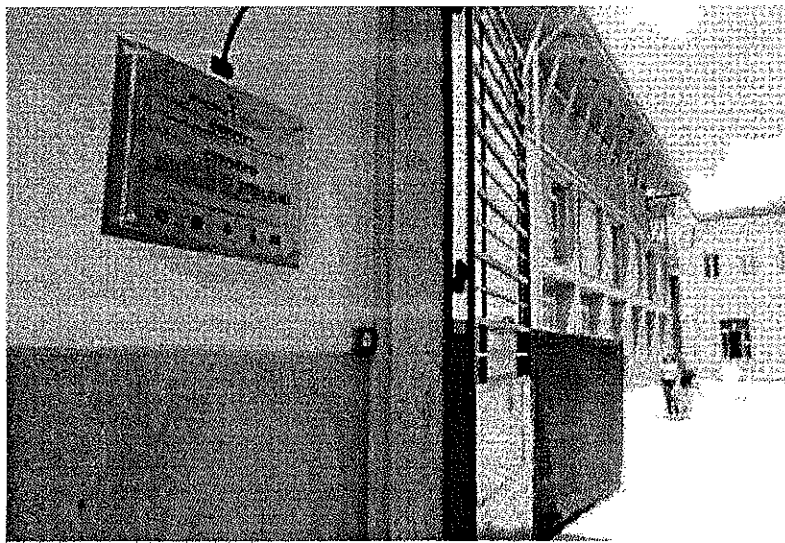
damente seduto nel suo ambulatorio, i valori della pressione sanguigna, del battito cardiaco o della temperatura corporea così da essere costantemente informato e monitorato sul proprio stato di salute.

IL FUTURO

Il 20% delle aziende si sta orientando sulla ricerca delle energie rinnovabili

«Non a caso Win è attualmente impegnata nella realizzazione di prototipi per il monitoraggio dei parametri vitali all'interno di una struttura della Asl di Pisa» aggiunge Puccini. La società Vr Media, invece, si occupa di sviluppare la tecno-

logia per applicazioni di Realtà Virtuale ad alte prestazioni, cercando di portare le esperienze multimediali avanzate alla portata del mercato del consumo di massa. L'ultima «invenzione» che è valsa alla Vr Media la vittoria nella competizione «Mind the Bridge» nella Silicon Valley sono ad esempio degli occhiali che una volta indossati consentono al tecnico, chiamato a intervenire su un guasto ad un macchinario di fare assistenza a distanza. Infine, la Patronik Italia. «Questa azienda — dice infatti l'ingegnere Puccini — lavora principalmente del campo della ricerca di soluzioni tecnologiche per l'autonomia che contribuiscano a superare i problemi legati all'invecchiamento e alle disabilità».



IL CENTRO L'ingresso del polo tecnologico del Cerfitt di Pontedera

I NUMERI

La tecnologia fa aumentare il fatturato e i posti di lavoro

QUESTE aziende «giovani» non stupiscono solo per l'alta tecnologia ma anche in termini di fatturato e occupazione: dal 2005 (la gestione sperimentale dell'Incubatore è stata avviata nel 2004) al 2008 (anno per il quale possediamo dati aggiornati), infatti, il fatturato totale delle imprese ospitate è pressoché triplicato passando dai circa 800.000 euro agli oltre 2.300.000 euro. E il risultato non è dovuto unicamente al fatto che anche il numero delle aziende ospitate è aumentato: guardando il fatturato medio delle singole imprese, infatti, si vede che anche questo ha registrato un trend più che positivo e che in soli quattro anni è ben più che raddoppiato, passando da circa 120.000 euro annui a oltre 290.000 euro. In crescita anche il numero degli addetti, nel 2005 gli addetti era 25, lo stesso numero è salito nel 2008 a 98 addetti.

